

COMUNICATO STAMPA 17/10/2008  
MOSTRA FOTOGRAFICA

# PICCOLE MEMORIE DALLA GRANDE GUERRA



Inverno. Veduta dalla Cima Grappa verso la Pianura padana. In lontananza i Colli Euganei e la città di Bassano. In primo piano il cratere di una bomba. Fotografia di Giovanni Simeone.

Fotografie di:  
**Colin Dutton**  
**Loris Menegazzi**  
**Arcangelo Piai**  
**Giovanni Simeone**

Testi e contributi di:  
**Alessandro Zaltron**  
**Paolo Rumiz**

Mostra a cura di:  
**Dasler progetti culturali**

Con il sostegno di:  
**Regione Veneto**  
**Provincia di Treviso**

Con il patrocinio di:  
**Provincia di Treviso**

In collaborazione con:  
**FAST (Foto Archivio Storico Trevigiano)**

dal **29/11/2008** al **24/01/2009**  
presso **Spazio Paraggi**  
Via Pescatori 23 - Treviso

Orari di apertura:  
dal mercoledì al sabato (ESCLUSI I FESTIVI) dalle ore 16.30 alle 20.00  
INGRESSO LIBERO

**INAUGURAZIONE sabato 29 novembre alle 18.30 presso lo Spazio Paraggi**

A novant'anni dal termine del primo conflitto mondiale, la mostra fotografica "**Piccole memorie dalla Grande Guerra**" riunisce gli scatti che testimoniano come il ricordo sia a tutt'oggi vivo. Anche chi non fu testimone della tragedia, è portatore di un'eredità inconscia, che rende il cuore e lo sguardo ancora sensibili alle tracce del conflitto.

Tracce che i quattro Autori ritrovano negli scorci, nei paesaggi, nei dettagli della quotidianità, nei monumenti, nelle figure dei turisti che si aggirano tra i luoghi della memoria.

La mostra si divide in cinque sezioni: quattro in cui gli Autori, **Giovanni Simeone**, **Colin Dutton**, **Arcangelo Piai** e **Loris Menegazzi** espongono la loro prospettiva sul 1° Conflitto mondiale. Ogni Fotografo è accompagnato da una nota introduttiva dal titolo significativo che esprime il sentimento e la volontà interpretativa delle immagini fotografiche. La quinta parte, di carattere storico, è realizzata con le fotografie tratte dall'Archivio Storico Trevigiano **FAST**, ed è completata dai testi di **Alessandro Zaltron** e **Paolo Rumiz**.

La mostra fotografica "Piccole memorie dalla Grande Guerra" nasce dall'omonimo volume, edito da **Canova**.

#### *"Mappare la memoria"*

**Giovanni Simeone** è alla ricerca dei segni occultati dalla natura, che compie inesorabile il suo corso, e dalla frenesia umana, che si adopera per strappare allo scorrere del tempo proprio quelle esili impronte della sua Storia. La fotografia fa carico su di sé della "*funzione del tracciare una mappa di quei segni, prima che sia troppo tardi*".

#### *"In un tempo oscuro"*

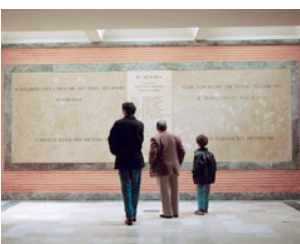
**Colin Dutton**, ripercorre i luoghi del conflitto per fissare immagini e sensazioni che rischiano di essere dissolte dall'oblio del tempo. Uno sguardo fotografico accompagnato dal cupo dolore della morte che ha impregnato i luoghi, nel tentativo di riattivare il difficile e complesso atto del ricordare, "*che richiede adesione e desiderio di oltrepassare la cortina del buio*".



Maschera antigas tedesca. Ritrovata sul Piave nella zona di Lovadina (Museo di Maserada). Fotografia di Colin Dutton.

#### *"La Guerra del folklore"*

**Arcangelo Piai** cattura nelle foto i luoghi turistici della guerra, dove la sacralità del sacrificio dei caduti si mescola ad una realtà consumistica e quotidiana, con un approccio distaccato e rispettosamente non sentimentalista.



Ossario del Montello, 2000. Fotografia di Arcangelo Piai.

*“Ricordare per appartenere”*

**Loris Menegazzi**, nei suoi scatti in bianco e nero, si sofferma davanti ai monumenti della Grande Guerra. Tali omaggi ai caduti divengono i simboli dello slancio collettivo di una comunità e dei suoi ideali e al contempo sono pregni della sofferenza delle storie personali di sacrificio. *“Sostare davanti ad un monumento è il primo passo per riappropriarsi di una consapevolezza”* e per riacquistare il senso di appartenenza.



Cippo degli Arditi. Volpago del Montello. Fotografia di Loris Menegazzi.

Come sottolinea il *prof. Guido Cecere*, nel suo contributo al libro, si tratta di quattro sensibilità artistiche che *“si mescolano fra loro e ci danno una sensazione di grande ricchezza nella loro diversità”*. Una riflessione sulla Grande Guerra che parla con linguaggio attuale di una tragedia passata e che consegna al “libro della memoria” un’ulteriore pagina per non dimenticare.

Attraverso le pagine del volume, molti nomi illustri hanno lasciato le loro impressioni.

*“Questo libro, monografico e corale, vuole essere il ritratto il più possibile non tendenzioso di un mondo che oggi è diverso, affinché ciascuno possa destinarlo, senza forzature, a proiezioni personali”*. Così scrive **Alessandro Zaltron**, sottolineando il valore dei ricordi come elementi che intimamente contraddistinguono l’essere umano e lo salvano. Cucire gli strappi tra passato e presente per recuperare le radici della nostra identità.

Il prezioso intervento all’interno del libro fotografico di **Paolo Rumiz**, moltiplica le prospettive e i modi di raccontare del tutto soggettivi e per questo autentici rispetto alla Grande Guerra.

La mostra “Piccole memorie dalla Grande Guerra” gode del **patrocinio dalla Provincia di Treviso**, che esprime la sua posizione attraverso le parole del Presidente, **Leonardo Muraro**. Nell’introduzione al libro, Muraro scrive come la Provincia sia da molti anni impegnata a valorizzare i luoghi del trevigiano, teatro della Prima Guerra Mondiale. È il segno concreto del serbare tale memoria, che è dovere etico per gli Enti locali del territorio. Si affiancano i contributi di **Marzio Favero**, Assessore alla Cultura della Provincia di Treviso, e **Floriano Zambon**, Assessore al Turismo, che rendono tangibile la sensibilità della Provincia di Treviso rispetto all’arte e al territorio.

## **Note biografiche**

*Colin Dutton, fotografo*

Nato a Londra nel 1966, abita a Conegliano. È laureato in fotografia all’Università del Galles a Newport. Ha realizzato vari progetti fotografici per giornali in Inghilterra, Italia e Stati Uniti. Nel 2001 è stato inviato dalla BBC a Vukovar per fotografare la città dieci anni dopo la guerra. Lavora per riviste, aziende e agenzie di pubblicità. È l’anima del portale [www.solomango.com](http://www.solomango.com) (reportage di viaggio).  
[www.colinduttonphotography.com](http://www.colinduttonphotography.com)

*Loris Menegazzi, fotografo*

Vive a Silea. Ha partecipato alla mostra L’insistenza dello sguardo – Fotografia italiana 1839-1989 a Palazzo Fortuny di Venezia (1989), curata da Italo Zannier e Paolo Costantini, e a Segni di luce – La fotografia italiana contemporanea (1993). Il lavoro più

recente, *La memoria del Sant'Artemio* (2004), è un'ampia ricerca su quel luogo di sofferenza che è stato l'ospedale psichiatrico di Sant'Artemio a Treviso.

**Arcangelo Piai, fotografo**

Nato a Conegliano nel 1965, vive a Susegana. Si occupa prevalentemente di fotografia industriale e reportage di viaggio. Dal 1989 realizza mostre e ricerche personali. Sue immagini sono state premiate dalla rivista *Photo* nel 2000 e dal *Orvieto Fotografia* nel 2007. Ha realizzato diversi volumi di storia e cultura locale. Collabora con *Studio Amarcord* di Susegana.

[www.amarcordstudio.it](http://www.amarcordstudio.it)

**Giovanni Simeone, fotografo**

Nato a Conegliano nel 1968. Dopo gli studi ha lavorato come fotografo prima in Germania e poi come freelance in Francia. Suoi lavori sono pubblicati in tutto il mondo, in riviste come *National Geographic Traveller*, *Stern*, *Sunday Times*, *Le Figaro Magazine*, *Geo France*. Nel 1995 ha fondato l'agenzia fotografica *Simephoto*.

[www.simephoto.com](http://www.simephoto.com)

**Alessandro Zaltron, giornalista e scrittore**

Nato nel 1970, abita a Borso del Grappa. Studi classici e laurea in giurisprudenza, fa da 18 anni il giornalista di professione. Ha lavorato per *Il Sole 24 Ore* ed è redattore del *Giornale di Vicenza*. Ha fondato e dirige *Blu*, due volte premiata come miglior rivista italiana. Ha curato diversi libri sulla storia e la cultura locale e un audiolibro dedicato a *Virgilio Scapin*. Nel 2007 è uscito il suo romanzo *Riceviamo e volentieri*.

[www.alessandrozaltron.com](http://www.alessandrozaltron.com)

**Informazioni:**

[info@spazioparaggi.it](mailto:info@spazioparaggi.it)

[www.spazioparaggi.it](http://www.spazioparaggi.it)

**Ufficio Stampa:**

[ufficiostampa@dasler.it](mailto:ufficiostampa@dasler.it)

Valeria Fava tel. 348.6772908

**Press Kit:**

[http://spazioparaggi.it/media/press/press\\_piccolememorie.zip](http://spazioparaggi.it/media/press/press_piccolememorie.zip)

[http://spazioparaggi.it/media/press/comunicato\\_17102008.pdf](http://spazioparaggi.it/media/press/comunicato_17102008.pdf)

**Dasler comunicazione**

via Rizzera 91

31029 Vittorio Veneto TV

[dasler@dasler.it](mailto:dasler@dasler.it)

[www.dasler.it](http://www.dasler.it)

